

DICHIARAZIONE DI CONFORMITA' DELL'IMPIANTO ALLA REGOLA DELL'ARTE
(art. 7 del D.M. 22 gennaio 2008, n°37)

Il sottoscritto **LATELLA PAOLO**

titolare o legale rappresentante dell'impresa (ragione sociale) **P.S.P. S.p.A.**

operante nel settore **EDILE ED IMPIANTISTICO** con sede in **C.so Unione Sovietica n. 612 int. 15/B.**

comune **10135 Torino** (prov. **TO**) tel. **011/3470111** fax. **011/3283543** partita IVA **08720570012**

iscritta nel Registro delle Imprese (D.P.R. 7/12/1995, n. 581)
della Camera C.C.I.A.A. di **TORINO** n. **08720570012** REA **995575**

iscritta all'albo provinciale delle imprese artigiane (L. 8.8.1985, n. 443) di n.

esecutrice dell' impianto (descrizione schematica): **IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE AREA ESTERNA (ALIMENTAZIONE SOTTESA A INT. MGT DIFF. INSTALLATO NEL Q. P.R.1 ESISTENTE). Scuola Media (SMI) Via Coggiola, 22 – Torino (rappresentato nella tavola grafica E01 allegata)**

O.d.l. 3874109

inteso come: nuovo impianto trasformazione ampliamento manutenzione straordinaria

altro (1)

Nota - per gli impianti a gas specificare il tipo di gas distribuito: canalizzato della 1^a, 2^a, 3^a, famiglia; GPL da recipienti mobili, GPL da serbatoio fisso. Per gli impianti elettrici specificare la potenza massima impegnabile.

Commissionato da **IRIDE SERVIZI S.p.A. ora IREN S.p.A. C.so Svizzera, 95 – 10143 Torino (TO)**

installato nei locali siti nel Comune di **TORINO** (prov. **TO**) **Via Coggiola n. 22** scala / piano **R** interno / di proprietà di **COMUNE DI TORINO P.zza Palazzo di Città, 1 - 10121 Torino (TO)**

In edificio adibito ad uso: industriale civile commercio altri usi
COMPLESSO SCOLASTICO

DICHIARA

sotto la propria personale responsabilità che l'impianto è stato realizzato in modo conforme alla regola dell'arte, secondo quanto previsto dall'art. 6, tenuto conto delle condizioni di esercizio e degli usi a cui è destinato l'edificio, avendo in particolare:

- rispettato il progetto redatto ai sensi dell'art. 5 (2);
- seguito la norma tecnica applicabile all'impiego (3): DM 37/08; Norma CEI 64-8;
- installato componenti e materiali adatti al luogo di installazione (artt. 5 e 6);
- controllato l'impianto ai fini della sicurezza e della funzionalità con esito positivo, avendo eseguito le verifiche richieste dalle norme e dalle disposizioni di legge.

Allegati obbligatori:

- progetto ai sensi degli articoli 5 e 7 (4);
- relazione con tipologie dei materiali utilizzati (5);
- schema di impianto realizzato (6);
- riferimento a dichiarazioni di conformità precedenti o parziali, già esistenti (7);
- del 11/02/2004 a cura della ditta S.A.M.E.T. S.n.c. a firma del Resp. tecnico Sig. Di Paolo Giuseppe (si allega copia);
- copia del certificato di riconoscimento dei requisiti tecnico-professionali;
- attestazione di conformità per impianto realizzato con materiali o sistemi non normalizzati;

Allegati facoltativi (8):

DECLINA

ogni responsabilità per sinistri a persone o a cose derivanti da manomissione dell'impianto da parte di terzi ovvero da carenze di manutenzione o riparazione.

MANCATO ADEGUAMENTO DELL'IMPIANTO (art. 7 del D.M. 22 gennaio 2008, n°37)

Il sottoscritto declina ogni responsabilità per l'eventuale mancato adeguamento della parte di impianto che non forma oggetto dell'intervento eseguito.

<p>Data: 02/05/2011</p>	<p align="center">Il responsabile tecnico</p> <p align="center">  (timbro e firma) </p>	<p align="center">Il dichiarante</p> <p align="center">  (timbro e firma) </p>
--------------------------------	--	---

AVVERTENZE PER IL COMMITTENTE: responsabilità del committente o del proprietario, art. 8 (9).

Relazione con tipologie dei materiali

I componenti elettrici installati nell'impianto sono conformi a quanto previsto dagli articoli 5 e 6 del DM 37/08 in materia di regola dell'arte.

In particolare sono dotati di:

Marcatura CE Marchio IMQ (o altri marchi UE) Altra documentazione (*)

Vengono qui di seguito elencati i componenti elettrici installati nell'impianto e non dotati delle indicazioni di cui sopra, che sono comunque conformi a quanto previsto dagli articoli 5 e 6 del DM 37/08

.....
.....

(*) Se i componenti dell'impianto non sono provvisti di marcatura CE o di marchio IMQ o di altro marchio UE di conformità alle norme, l'installatore deve richiedere al costruttore, al mandatario o all'importatore, la dichiarazione che il componente elettrico è costruito a regola d'arte e deve conservarla per un periodo di 10 anni.

L'impianto è compatibile con gli impianti preesistenti

I componenti elettrici sono idonei rispetto all'ambiente di installazione

Eventuali informazioni sul numero e caratteristiche degli apparecchi utilizzatori, considerate rilevanti ai fini del buon funzionamento dell'impianto

.....

Legenda:

- 1) Come esempio nel caso di impianti a gas, con “altro” si può intendere la sostituzione di un apparecchio installato in modo fisso.
- 2) Indicare: nome, cognome, qualifica e, quando ne ricorra l’obbligo ai sensi dell’articolo 5, comma 2, estremi di iscrizione nel relativo Albo professionale, del tecnico che ha redatto il progetto.
- 3) Citare la o le norme tecniche di legge, distinguendo tra quelle riferite alla progettazione, all’esecuzione e alle verifiche.
- 4) Qualora l’impianto eseguito su progetto sia variato in opera, il progetto presentato alla fine dei lavori deve comprendere le varianti realizzate in corso d’opera.
Fa parte del progetto la citazione della pratica prevenzione incendi (ove richiesta).
- 5) La relazione deve contenere, per i prodotti soggetti a norme, la dichiarazione di rispondenza alle stesse, completata, ove esistente, con riferimenti a marchi, certificati di prova, ecc. rilasciati da istituti autorizzati.
Per gli altri prodotti (da elencare) il firmatario deve dichiarare che trattasi di materiali, prodotti e componenti conformi a quanto previsto dagli articoli 5 e 6. La relazione deve dichiarare l’idoneità rispetto all’ambiente d’installazione.
Quando rilevante ai fini del buon funzionamento dell’impianto, si devono fornire indicazioni sul numero e caratteristiche degli apparecchi installati od installabili (ad esempio per il gas: 1) numero, tipo e potenza degli apparecchi; 2) caratteristiche dei componenti il sistema di ventilazione dei locali; 3) caratteristiche del sistema di scarico dei prodotti della combustione; 4) indicazioni sul collegamento elettrico degli apparecchi, ove previsto).
- 6) Per schema dell’impianto realizzato si intende la descrizione dell’opera come eseguita (si fa semplice rinvio al progetto quando questo è stato redatto da un professionista abilitato e non sono state apportate varianti in corso d’opera).
Nel caso di trasformazione, ampliamento e manutenzione straordinaria, l’intervento deve essere inquadrato, se possibile, nello schema dell’impianto preesistente.
Lo schema citerà la pratica prevenzione incendi (ove richiesto).
- 7) I riferimenti sono costituiti dal nome dell’impresa esecutrice e della data della dichiarazione.
Per gli impianti o parti di impianti costruiti prima dell’entrata in vigore del presente decreto, il riferimento a dichiarazioni di conformità può essere sostituito dal rinvio a dichiarazioni di rispondenza (art. 7, comma 6). Nel caso che parte dell’impianto sia predisposta da altra impresa (ad esempio ventilazione e scarico fumi negli impianti a gas), la dichiarazione deve riportare gli analoghi riferimenti per dette parti.
- 8) Esempio: eventuali certificati dei risultati delle verifiche eseguite sull’impianto prima della messa in esercizio o trattamenti per pulizia, disinfezione, ecc.
- 9) Al termine dei lavori l’impresa installatrice è tenuta a rilasciare al committente la dichiarazione di conformità degli impianti nel rispetto delle norme di cui all’art. 7.
Il committente o il proprietario è tenuto ad affidare i lavori di installazione, di trasformazione, di ampliamento e di manutenzione degli impianti di cui all’art. 1 ad imprese abilitate ai sensi dell’art. 3.



Prot.:CEW/7021/2011/CTO0546

7/4/2011

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI TORINO
- UFFICIO REGISTRO DELLE IMPRESE -

CERTIFICATO DI ISCRIZIONE NELLA SEZIONE ORDINARIA

DATI IDENTIFICATIVI DELL'IMPRESA

Codice fiscale e numero d'iscrizione: 08720570012
del Registro delle Imprese di TORINO
data di iscrizione: 07/10/2003

Iscritta nella sezione ORDINARIA

il 07/10/2003

Iscritta con il numero Repertorio Economico Amministrativo 995575

Denominazione: P.S.P. - SOCIETA' PER AZIONI

Sigla della denominazione: P.S.P. - S.P.A.

Forma giuridica: SOCIETA' PER AZIONI

Sede:
TORINO (TO) CORSO UNIONE SOVIETICA, 612/15B CAP 10134

Costituita con atto del 23/09/2003

Durata della società:
data termine: 31/12/2050

Oggetto Sociale:

- L'ATTIVITA' EDILIZIA IN GENERE, SIA IN PROPRIO CHE PER CONTO TERZI, ED IN PARTICOLARE LA COSTRUZIONE, LA RISTRUTTURAZIONE E LA MANUTENZIONE DI EDIFICI CIVILI, RURALI, INDUSTRIALI, ARTIGIANALI E COMMERCIALI O DI LORO SINGOLE PARTI E PORZIONI OD IMPIANTI, L'ESECUZIONE DI OPERE DI EDILIZIA CONVENZIONATA E SOVVENZIONATA E DI OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA E SECONDARIA, IN PROPRIO ED A MEZZO DI APPALTO AD IMPRESE EDILI;
- LA PROGETTAZIONE, LA COSTRUZIONE, L'INSTALLAZIONE, L'ASSISTENZA RELATIVA AD IMPIANTI ELETTRICI ED ELETTRONICI E AD IMPIANTI DI DISTRIBUZIONE E UTILIZZAZIONE DI ENERGIA ELETTRICA, SIA CIVILE CHE INDUSTRIALE;
- LA PROGETTAZIONE, LA COSTRUZIONE, L'INSTALLAZIONE, L'ASSISTENZA RELATIVA AD IMPIANTI RADIO TV, ELETTRONICI, AD ANTENNE, AD IMPIANTI DI PROTEZIONE DA SCARICHE ATMOSFERICHE OLTRE AD IMPIANTI TELEFONICI E DI TELECOMUNICAZIONE; ?L'EFFETTUAZIONE DI SERVIZI DI GESTIONE E MANUTENZIONE GLOBALE DI ASCENSORI; IMPIANTI PER LA SICUREZZA E LA DIFFUSIONE SONORA; LA RILEVAZIONE DEI CONSUMI UTENTE ED ENTI PUBBLICI, PRIVATI, MUNICIPALIZZATI EROGATORI DI PUBBLICI SERVIZI; LA COSTRUZIONE, L'INSTALLAZIONE, L'ASSISTENZA RELATIVA AD IMPIANTI DI RISCALDAMENTO, REFRIGERAZIONE E VENTILAZIONE SIA CIVILI CHE INDUSTRIALI; LA COSTRUZIONE, L'INSTALLAZIONE, L'ASSISTENZA RELATIVA AD IMPIANTI DI DISTRIBUZIONE DI GAS NATURALI (METANO), AD IMPIANTI DI TRASPORTO GAS, AD IMPIANTI DI PROTEZIONE ANTINCENDIO;
- LA REALIZZAZIONE DI SERVIZI DI GESTIONE E MANUTENZIONE DI IMPIANTI IDRAULICI, DI IMPIANTI PER LA DISTRIBUZIONE DI ACQUA E GAS PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA E CALORE, DI IMPIANTI TERMICI, LA FORNITURA DI CALORE E DI RAFFREDDAMENTO IN QUALSIASI FORMA E CON L'UTILIZZO DI QUALSIASI COMBUSTIBILE; LA COSTRUZIONE, L'INSTALLAZIONE, L'ASSISTENZA RELATIVA AD IMPIANTI IGIENICI, IDROSANITARI, CUCINE, LAVANDERIE A GAS;
- LA REALIZZAZIONE DI OPERE IN MURATURA, DI ATTIVITA' NON SPECIALIZZATE IN MATERIA DI EDILIZIA, LA FABBRICAZIONE DI STRUTTURE METALLICHE E LA



INSTALLAZIONE DI PARTI DI STRUTTURE;

- L'ESERCIZIO DI TUTTE LE ATTIVITA' PREVISTE DALLA LEGGE N.46 DEL 5/3/90 AGLI ARTT. LA-1B-1C-1D-1E-I G OVE NE RICORRANO I PRESUPPOSTI PER LA SUA APPLICAZIONE; L'ESERCIZIO DI ATTIVITA' DI COMPRAVENDITA ANCHE IN FRANCHISING E SOTTO QUALSIASI FORMA, SIA IN ITALIA CHE ALL'ESTERO, ALL'INGROSSO E/O AL DETTAGLIO DI MATERIE PRIME, DI MANUFATTI, DI COMPONENTISTICA, DI IMPIANTI TERMICI E PER IL FUNZIONAMENTO DELL'ARIA, CALDAIE, BRUCIATORI, PANNELLI SOLARI, POMPE DI CALORE, DI PEZZI DI RICAMBIO NONCHE' DI PARTI STACCADE DEGLI IMPIANTI TRATTATI DALLA SOCIETA', NONCHE' DI TUTTI I PRODOTTI INERENTI AL SETTORE EDILE, ELETTRICO, IDRAULICO, TERMOTECNICO; ?L'ATTIVITA' DI INTERMEDIAZIONE E/O DI RAPPRESENTANZA NEL COMMERCIO NAZIONALE ED INTERNAZIONALE CON O SENZA DEPOSITO DEI BENI SOPRA DESCRITTI E NEI SETTORI SOPRA INDICATI;
 - L'ACQUISTO, LA PERMUTA E LA VENDITA, ANCHE FRAZIONATA O IN MULTIPROPRIETA', DI FABBRICATI E TERRENI DI QUALUNQUE TIPO E SPECIE;
 - LA LOCAZIONE, L'AFFITTO, LA GESTIONE E L'AMMINISTRAZIONE DI IMMOBILI IN GENERE; LA PARTECIPAZIONE A GARE, ASTE O APPALTI PUBBLICI, PRIVATI O GIUDIZIARI ED A VENDITE A TRATTATIVE O LICITAZIONE PRIVATE.
- LA SOCIETA' POTRA' INOLTRE SVOLGERE TUTTE LE OPERAZIONI MOBILIARI, IMMOBILIARI E FINANZIARIE FUNZIONALMENTE CONNESSE, NECESSARIE ED OPPORTUNE AL PERSEGUIMENTO DELL'OGGETTO SOCIALE, IVI COMPRESSE:
- L'ASSUNZIONE, IN VIA NON PREVALENTE, DI PARTECIPAZIONI IN ALTRE SOCIETA', SIA IN AMBITO NAZIONALE CHE INTERNAZIONALE, AVENTI UN OGGETTO SOCIALE ANALOGO, SIMILE O CONNESSO AL PROPRIO NEI LIMITI DI LEGGE;
 - IL COORDINAMENTO FINANZIARIO COMMERCIALE E TECNICO AMMINISTRATIVO DELLE SOCIETA' DEL GRUPPO;
 - LA CONCESSIONE DI MUTUI E FINANZIAMENTI, PURCHE' NELL'AMBITO DELLE SOCIETA' DEL GRUPPO DI APPARTENENZA E NON NEI CONFRONTI DEL PUBBLICO;
 - LA PRESTAZIONE DI GARANZIE REALI E PERSONALI, SOTTO QUALSIASI FORMA, ANCHE A FAVORE DI TERZI, PURCHE' NELL'INTERESSE PROPRIO O DI SOCIETA' DEL GRUPPO, NON PROFESSIONALMENTE NE' NEI CONFRONTI DEL PUBBLICO;
 - DI SERVIZI DI INCASSO, PAGAMENTO E TRASFERIMENTO DI FONDI PURCHE' NELL'INTERESSE PROPRIO O DI SOCIETA' DEL GRUPPO E NON NEI CONFRONTI DEL PUBBLICO.
- TUTTE LE ATTIVITA' DEVONO ESSERE SVOLTE NEI LIMITI E NEL RISPETTO DELLE NORME CHE NE DISCIPLINANO L'ESERCIZIO.
- SONO ESPRESSAMENTE ESCLUSE DALL'OGGETTO SOCIALE:
- LE ATTIVITA' DI RACCOLTA E/O SOLLECITAZIONE DEL PUBBLICO RISPARMIO E DI INTERMEDIAZIONE MOBILIARE;
 - LE ATTIVITA' DA SVOLGERSI NEI CONFRONTI DEL PUBBLICO PREVISTE DALL'ARTICOLO 10 E DALL'ARTICOLO 106 DEL DECRETO LEGISLATIVO 1 SETTEMBRE 1993 N. 385;
 - LE ATTIVITA' IL CUI ESERCIZIO E' VIETATO PER LEGGE.

SISTEMA DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO

Sistema di amministrazione adottato: TRADIZIONALE

Soggetto che esercita il controllo contabile: COLLEGIO SINDACALE

- CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
numero componenti in carica: 2

COLLEGIO SINDACALE:

- Sindaci effettivi
numero componenti in carica: 3
- Sindaci supplenti
numero componenti in carica: 2



INFORMAZIONI SULLO STATUTO

Poteri da Statuto:

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, E' INVESTITO DI TUTTI I POTERI DI ORDINARIA E STRAORDINARIA AMMINISTRAZIONE E DI DISPOSIZIONE.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE PUO' DELEGARE, RISPETTATO IL DISPOSTO DELL'ART. 2381 COD. CIV., TUTTI O PARTE DEI PROPRI POTERI AD UN COMITATO ESECUTIVO E/O AD UNO O PIU' MEMBRI, AMMINISTRATORI DELEGATI, DETERMINANDO I LIMITI DELLA DELEGA.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE PUO' INOLTRE CONFERIRE A DIRETTORI E DIRIGENTI, OVVERO AD ALTRI AMMINISTRATORI I POTERI PER LO SVOLGIMENTO DI SINGOLI AFFARI O DETERMINATE CATEGORIE DI AFFARI.

LA RAPPRESENTANZA DELLA SOCIETA' SPETTA AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, NONCHE' AGLI AMMINISTRATORI DELEGATI NEI LIMITI DELLA DELEGA LORO CONFERITA.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE PUO' INOLTRE DELEGARE L'USO DELLA FIRMA SOCIALE, CON LE LIMITAZIONI CHE RITIENE OPPORTUNE, AD UNO O PIU' AMMINISTRATORI, OVVERO AD UNO O PIU' DIRETTORI, DIRIGENTI O PROCURATORI, TANTO CONGIUNTAMENTE CHE SEPARATAMENTE, NONCHE' AFFIDARE INCARICHI AI PROPRI MEMBRI ED A TERZI, FISSANDO, QUALE CORRISPETTIVO DELLE PRESTAZIONI, SPECIALI EMOLUMENTI.

Clausole di recesso:

INFORMAZIONE PRESENTE NELLO STATUTO/ATTO COSTITUTIVO

Clausole di gradimento:

INFORMAZIONE PRESENTE NELLO STATUTO/ATTO COSTITUTIVO

Clausole di prelazione:

INFORMAZIONE PRESENTE NELLO STATUTO/ATTO COSTITUTIVO

Clausole compromissorie:

INFORMAZIONE PRESENTE NELLO STATUTO/ATTO COSTITUTIVO

Modifiche statutarie - atti e fatti soggetti a deposito:

E' STATO ADOTTATO UN NUOVO STATUTO SOCIALE CONFORME AL DECRETO LEGISLATIVO 17 GENNAIO 2003 N. 6 E SUCCESSIVE MODIFICHE - DEPOSITO NUOVO STATUTO

DEPOSITO STATUTO AGGIORNATO ALLEGATO AD ATTO DEL 24.07.2006

DEPOSITO STATUTO SOCIALE AGGIORNATO ALLEGATO AD ATTO DEL 11/06/2007

DEPOSITO STATUTO AGGIORNATO IN SEGUITO A SOTTOSCRIZIONE DEL CAPITALE AVVENUTA

IL 19/12/2007

Deposito statuto aggiornato:

DEPOSITO STATUTO AGGIORNATO ALLEGATO AD ATTO DEL 15/12/2009

INFORMAZIONI PATRIMONIALI E FINANZIARIE

Capitale Sociale in EURO:

deliberato 300.000,00

sottoscritto 300.000,00

versato 300.000,00

conferimenti in DENARO

Conferimenti e benefici:

INFORMAZIONE PRESENTE NELLO STATUTO/ATTO COSTITUTIVO



ATTIVITA'

Data d'inizio dell'attività dell'impresa: 28/10/2003

Attività esercitata nella sede legale:

DAL 31/01/2008 PROMOZIONE ED ASSUNZIONE DI APPALTI NEL SETTORE DELLE COSTRUZIONI, RISTRUTTURAZIONI, RISANAMENTO EDILIZIO E LAVORI EDILI. DAL 28/10/2003 INSTALLAZIONE DI IMPIANTI ELETTRICI, IMPIANTI RADIOTELEVISIVI ED ELETTRONICI IN GENERE, ANTENNE RADIOTELEVISIVI E DI PROTEZIONE DA SCARICHE ATMOSFERICHE, IMPIANTI IDRAULICO-SANITARI, IMPIANTI A RISPARMIO ENERGETICO E SALVAGUARDIA AMBIENTALE, IMPIANTI DI PROTEZIONE ANTINCENDIO. DAL 03/03/2006 INSTALLAZIONE, TRASFORMAZIONE, AMPLIAMENTO E MANUTENZIONE DI IMPIANTI DI RISCALDAMENTO E DI CLIMATIZZAZIONE, IMPIANTI A GAS ED IMPIANTI DI SOLLEVAMENTO.

TITOLARI DI CARICHE O QUALIFICHE

* BASILE GIAN PAOLO

nato a TORINO (TO) il 27/06/1974

codice fiscale: BSLGPL74H27L219H

- RESPONSABILE TECNICO nominato il 30/11/2006

* LAPELLA PAOLO (rappresentante dell'impresa)

nato a MELITO DI PORTO SALVO (RC) il 25/06/1976

codice fiscale: LTLPLA76H25F112I

- RESPONSABILE TECNICO nominato il 28/10/2003

- PRESIDENTE CONSIGLIO AMMINISTRAZIONE nominato con atto del 15/02/2006

presentazione il 08/03/2006

durata in carica A TEMPO INDETERMINATO

Poteri:

TUTTI I POTERI DI ORDINARIA E STRAORDINARIA AMMINISTRAZIONE NESSUNO ESCLUSO IN VIA DISGIUNTA E LA CORRELATIVA LEGALE RAPPRESENTANZA DELLA SOCIETA', RIMUOVENDO I PRECEDENTI LIMITI.

- AMMINISTRATORE DELEGATO nominato con atto del 15/02/2006

presentazione il 08/03/2006

durata in carica A TEMPO INDETERMINATO

- CONSIGLIERE nominato con atto del 15/02/2006

presentazione il 08/03/2006

durata in carica A TEMPO INDETERMINATO

* SCIASCIA DOMENICO

nato a IVREA (TO) il 21/09/1976

codice fiscale: SCS DNC76P21E3790

- AMMINISTRATORE DELEGATO nominato con atto del 15/02/2006

presentazione il 08/03/2006

durata in carica A TEMPO INDETERMINATO

Poteri:

TUTTI I POTERI DI ORDINARIA E STRAORDINARIA AMMINISTRAZIONE NESSUNO ESCLUSO IN VIA DISGIUNTA E LA CORRELATIVA LEGALE RAPPRESENTANZA DELLA SOCIETA'.

- CONSIGLIERE nominato con atto del 15/02/2006

presentazione il 08/03/2006

durata in carica A TEMPO INDETERMINATO

- RESPONSABILE TECNICO nominato il 03/03/2006

* MASSIMELLO SERGIO

nato a TORINO (TO) il 18/03/1968

codice fiscale: MSSSRG68C18L219K



CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
DI TORINO

Prot.:CEW/7021/2011/CTO0546

7/4/2011

- PRESIDENTE DEL COLLEGIO SINDACALE nominato con atto del 15/12/2009
durata in carica per 3 ESERCIZI
Data iscrizione: 05/01/2010

* BERTOLDO MARCO
nato a TORINO (TO) il 03/08/1969
codice fiscale: BRTMRC69M03L219K
- SINDACO EFFETTIVO nominato con atto del 15/12/2009
durata in carica per 3 ESERCIZI
Data iscrizione: 05/01/2010

* AGUIARI PAOLO
nato a TORINO (TO) il 04/03/1973
codice fiscale: GRAPLA73C04L219U
- SINDACO EFFETTIVO nominato con atto del 15/12/2009
durata in carica per 3 ESERCIZI
Data iscrizione: 05/01/2010

* MONTANARO VITO
nato a BORGOSERIA (VC) il 11/02/1944
codice fiscale: MNTVTI44B11B041E
- SINDACO SUPPLENTE nominato con atto del 15/12/2009
durata in carica per 3 ESERCIZI
Data iscrizione: 05/01/2010

* CHIESA RICCARDO
nato a TORINO (TO) il 29/10/1977
codice fiscale: CHSRCR77R29L219A
- SINDACO SUPPLENTE nominato con atto del 15/12/2009
durata in carica per 3 ESERCIZI
Data iscrizione: 05/01/2010

* COLOGNESE FABIO (rappresentante dell'impresa)
nato a CHIERI (TO) il 04/03/1976
codice fiscale: CLGFBA76C04C627F
- PROCURATORE nominato con atto del 15/12/2009
durata in carica FINO ALLA REVOCA
Data iscrizione: 05/02/2010

Poteri:

*** PROCURA DEL 15.12.2009 REP. N. 8094/3712 A ROGITO NOTAIO GUSTAVO GILI ***
IN NOME E PER CONTO DELLA SOCIETA' MANDANTE, DISGIUNTAMENTE, POSSA: ESAMINARE
BANDI DI GARA PER EVENTUALI QUALIFICAZIONI E/O PARTECIPAZIONI, NONCHE'
RICHIEDERE E/O PRETENDERE VISIONE DEI BANDI, LETTERE DI INVITO, CAPITOLARI
D'ONERI, ELENCHI PREZZI E QUALSIASI ALTRO ELABORATO TECNICO NECESSARIO PER LA
PARTECIPAZIONE ALLE GARE D'APPALTO PUBBLICHE E/O PRIVATE, FACENDOSI
EVENTUALMENTE RILASCIARE I RELATIVI ATTESTATI;
PRENDERE VISIONE DEI LUOGHI DOVE VERRANNO REALIZZATI I LAVORI, EFFETTUANDO GLI
OPPORTUNI SOPRALLUOGHI RICHIESTI AL FINE DI PRESENTARE DOMANDE DI
QUALIFICAZIONE O DI OFFERTA FACENDOSI RILASCIARE I RELATIVI ATTESTATI;
FARE QUANT'ALTRO SI RENDERA' NECESSARIO OD ANCHE SOLO OPPORTUNO AI FINI DI CUI
SOPRA.

* DI BARTOLOMEO MARCELLO (rappresentante dell'impresa)
nato a TORINO (TO) il 15/12/1976
codice fiscale: DBRMCL76T15L219D
- PROCURATORE nominato con atto del 15/12/2009
durata in carica FINO ALLA REVOCA
Data iscrizione: 05/02/2010



Prot.:CEW/7021/2011/CTO0546

7/4/2011

Poteri:

*** PROCURA DEL 15.12.2009 REP. N. 8094/3712 A ROGITO NOTAIO GUSTAVO GILI ***
IN NOME E PER CONTO DELLA SOCIETA' MANDANTE, DISGIUNTAMENTE, POSSA: ESAMINARE
BANDI DI GARA PER EVENTUALI QUALIFICAZIONI E/O PARTECIPAZIONI, NONCHE'
RICHIEDERE E/O PRETENDERE VISIONE DEI BANDI, LETTERE DI INVITO, CAPITOLARI
D'ONERI, ELENCHI PREZZI E QUALSIASI ALTRO ELABORATO TECNICO NECESSARIO PER LA
PARTECIPAZIONE ALLE GARE D'APPALTO PUBBLICHE E/O PRIVATE, FACENDOSI
EVENTUALMENTE RILASCIARE I RELATIVI ATTESTATI;
PRENDERE VISIONE DEI LUOGHI DOVE VERRANNO REALIZZATI I LAVORI, EFFETTUANDO GLI
OPPORTUNI SOPRALLUOGHI RICHIESTI AL FINE DI PRESENTARE DOMANDE DI
QUALIFICAZIONE O DI OFFERTA FACENDOSI RILASCIARE I RELATIVI ATTESTATI;
FARE QUANT'ALTRO SI RENDERA' NECESSARIO OD ANCHE SOLO OPPORTUNO AI FINI DI CUI
SOPRA.

* ZITAROSA GIANFRANCO (rappresentante dell'impresa)
nato a TORINO (TO) il 23/01/1968
codice fiscale: ZTRGFR68A23L219B
- PROCURATORE nominato con atto del 15/12/2009
durata in carica FINO ALLA REVOCA
Data iscrizione: 05/02/2010

Poteri:

*** PROCURA DEL 15.12.2009 REP. N. 8094/3712 A ROGITO NOTAIO GUSTAVO GILI ***
IN NOME E PER CONTO DELLA SOCIETA' MANDANTE, DISGIUNTAMENTE, POSSA: ESAMINARE
BANDI DI GARA PER EVENTUALI QUALIFICAZIONI E/O PARTECIPAZIONI, NONCHE'
RICHIEDERE E/O PRETENDERE VISIONE DEI BANDI, LETTERE DI INVITO, CAPITOLARI
D'ONERI, ELENCHI PREZZI E QUALSIASI ALTRO ELABORATO TECNICO NECESSARIO PER LA
PARTECIPAZIONE ALLE GARE D'APPALTO PUBBLICHE E/O PRIVATE, FACENDOSI
EVENTUALMENTE RILASCIARE I RELATIVI ATTESTATI;
PRENDERE VISIONE DEI LUOGHI DOVE VERRANNO REALIZZATI I LAVORI, EFFETTUANDO GLI
OPPORTUNI SOPRALLUOGHI RICHIESTI AL FINE DI PRESENTARE DOMANDE DI
QUALIFICAZIONE O DI OFFERTA FACENDOSI RILASCIARE I RELATIVI ATTESTATI;
FARE QUANT'ALTRO SI RENDERA' NECESSARIO OD ANCHE SOLO OPPORTUNO AI FINI DI CUI
SOPRA.

* GRANATA VINCENZO (rappresentante dell'impresa)
nato a TORINO (TO) il 02/09/1972
codice fiscale: GRNVCN72P02L219A
- PROCURATORE nominato con atto del 15/12/2009
durata in carica FINO ALLA REVOCA
Data iscrizione: 05/02/2010

Poteri:

*** PROCURA DEL 15.12.2009 REP. N. 8094/3712 A ROGITO NOTAIO GUSTAVO GILI ***
IN NOME E PER CONTO DELLA SOCIETA' MANDANTE, DISGIUNTAMENTE, POSSA: ESAMINARE
BANDI DI GARA PER EVENTUALI QUALIFICAZIONI E/O PARTECIPAZIONI, NONCHE'
RICHIEDERE E/O PRETENDERE VISIONE DEI BANDI, LETTERE DI INVITO, CAPITOLARI
D'ONERI, ELENCHI PREZZI E QUALSIASI ALTRO ELABORATO TECNICO NECESSARIO PER LA
PARTECIPAZIONE ALLE GARE D'APPALTO PUBBLICHE E/O PRIVATE, FACENDOSI
EVENTUALMENTE RILASCIARE I RELATIVI ATTESTATI;
PRENDERE VISIONE DEI LUOGHI DOVE VERRANNO REALIZZATI I LAVORI, EFFETTUANDO GLI
OPPORTUNI SOPRALLUOGHI RICHIESTI AL FINE DI PRESENTARE DOMANDE DI
QUALIFICAZIONE O DI OFFERTA FACENDOSI RILASCIARE I RELATIVI ATTESTATI;
FARE QUANT'ALTRO SI RENDERA' NECESSARIO OD ANCHE SOLO OPPORTUNO AI FINI DI CUI
SOPRA.

INOLTRE, SEMPRE IN MANIERA DISGIUNTA, IN AGGIUNTA AI POTERI DI CUI SOPRA,
VENGONO CONFERITE DALLA SOCIETA' MANDANTE LE FACOLTA' DI:
RAPPRESENTARE LA SOCIETA' MEDESIMA NELLE GARE DI APPALTO, SIA PUBBLICHE CHE
PRIVATE;
SOTTOSCRIVERE VERBALI DI GARA, AVANZARE RISERVE, ECCEZIONI ED OPPOSIZIONI,



Prot.:CEW/7021/2011/CTO0546

7/4/2011

CHIEDERE LA RESTITUZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA, DEL DEPOSITO CAUZIONALE, DELLE FIDEJUSSIONI, RILASCIANDO RICEVUTA LIBERATORIA;
SOTTOSCRIVERE CONTRATTI DI APPALTO, STATI AVANZAMENTI LAVORI, PERIZIE DI VARIANTE, ATTI DI SOTTOMISSIONE E CERTIFICATI DI REGOLARE ESECUZIONE DEI LAVORI.

* LASPINA NAZARENA (rappresentante dell'impresa)
nata a TORINO (TO) il 24/09/1981
codice fiscale: LSPNRN81P64L219F
- PROCURATORE nominato con atto del 15/12/2009
durata in carica FINO ALLA REVOCA
Data iscrizione: 05/02/2010

Poteri:

*** PROCURA DEL 15.12.2009 REP. N. 8094/3712 A ROGITO NOTAIO GUSTAVO GILI ***
IN NOME E PER CONTO DELLA SOCIETA' MANDANTE, DISGIUNTAMENTE, POSSA: ESAMINARE BANDI DI GARA PER EVENTUALI QUALIFICAZIONI E/O PARTECIPAZIONI, NONCHE' RICHIEDERE E/O PRETENDERE VISIONE DEI BANDI, LETTERE DI INVITO, CAPITOLARI D'ONERI, ELENCHI PREZZI E QUALSIASI ALTRO ELABORATO TECNICO NECESSARIO PER LA PARTECIPAZIONE ALLE GARE D'APPALTO PUBBLICHE E/O PRIVATE, FACENDOSI EVENTUALMENTE RILASCIARE I RELATIVI ATTESTATI;
PRENDERE VISIONE DEI LUOGHI DOVE VERRANNO REALIZZATI I LAVORI, EFFETTUANDO GLI OPPORTUNI SOPRALLUOGHI RICHIESTI AL FINE DI PRESENTARE DOMANDE DI QUALIFICAZIONE O DI OFFERTA FACENDOSI RILASCIARE I RELATIVI ATTESTATI;
FARE QUANT'ALTRO SI RENDERA' NECESSARIO OD ANCHE SOLO OPPORTUNO AI FINI DI CUI SOPRA.
INOLTRE, SEMPRE IN MANIERA DISGIUNTA, IN AGGIUNTA AI POTERI DI CUI SOPRA, VENGONO CONFERITE DALLA SOCIETA' MANDANTE LE FACOLTA' DI:
RAPPRESENTARE LA SOCIETA' MEDESIMA NELLE GARE DI APPALTO, SIA PUBBLICHE CHE PRIVATE;
SOTTOSCRIVERE VERBALI DI GARA, AVANZARE RISERVE, ECCEZIONI ED OPPOSIZIONI, CHIEDERE LA RESTITUZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA, DEL DEPOSITO CAUZIONALE, DELLE FIDEJUSSIONI, RILASCIANDO RICEVUTA LIBERATORIA;
SOTTOSCRIVERE CONTRATTI DI APPALTO, STATI AVANZAMENTI LAVORI, PERIZIE DI VARIANTE, ATTI DI SOTTOMISSIONE E CERTIFICATI DI REGOLARE ESECUZIONE DEI LAVORI.

CERTIFICAZIONE DI CUI ALLA LEGGE 46/90

ABILITAZIONI:

L'impresa, ai sensi della Legge 5 marzo 1990 n. 46 recante norme per la sicurezza degli impianti, è abilitata, salvo le eventuali limitazioni più sotto specificate, all'installazione, alla trasformazione, all'ampliamento e alla manutenzione degli impianti di cui all'Art. 1 della Legge n. 46/1990 come segue:

1) lettera A
PER GLI IMPIANTI DI PRODUZIONE, DI TRASPORTO, DI DISTRIBUZIONE E DI UTILIZZAZIONE DELL'ENERGIA ELETTRICA ALL'INTERNO DEGLI EDIFICI A PARTIRE DAL PUNTO DI CONSEGNA DELL'ENERGIA FORNITA DALL'ENTE DISTRIBUTORE.
Data riconoscimento: 18/11/2003 Ente: ALBO ARTIGIANI

2) lettera B
PER GLI IMPIANTI RADIOTELEVISIVI ED ELETTRONICI IN GENERE, LE ANTENNE E GLI IMPIANTI DI PROTEZIONE DA SCARICHE ATMOSFERICHE.
Data riconoscimento: 18/11/2003 Ente: ALBO ARTIGIANI



CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
DI TORINO

Prot.:CEW/7021/2011/CTO0546

7/4/2011

3) lettera C

PER GLI IMPIANTI DI RISCALDAMENTO E DI CLIMATIZZAZIONE AZIONATI DA FLUIDO LIQUIDO, AERIFORME, GASSOSO E DI QUALSIASI NATURA O SPECIE.

Data riconoscimento: 14/03/2006 Ente: ALBO ARTIGIANI

4) lettera D

PER GLI IMPIANTI IDROSANITARI NONCHE' QUELLI DI TRASPORTO, DI TRATTAMENTO, DI USO, DI ACCUMULO E DI CONSUMO DI ACQUA ALL'INTERNO DEGLI EDIFICI A PARTIRE DAL PUNTO DI CONSEGNA DELL'ACQUA FORNITA DALL'ENTE DISTRIBUTORE.

Data riconoscimento: 18/11/2003 Ente: ALBO ARTIGIANI

5) lettera E

PER GLI IMPIANTI PER IL TRASPORTO E L'UTILIZZAZIONE DI GAS ALLO STATO LIQUIDO O AERIFORME ALL'INTERNO DEGLI EDIFICI A PARTIRE DAL PUNTO DI CONSEGNA DEL COMBUSTIBILE GASSOSO FORNITO DALL'ENTE DISTRIBUTORE.

Data riconoscimento: 14/03/2006 Ente: ALBO ARTIGIANI

6) lettera F

PER GLI IMPIANTI DI SOLLEVAMENTO DI PERSONE O DI COSE PER MEZZO DI ASCENSORI, DI MONTACARICHI, DI SCALE MOBILI E SIMILI.

Data riconoscimento: 14/03/2006 Ente: ALBO ARTIGIANI

7) lettera G

PER GLI IMPIANTI DI PROTEZIONE ANTINCENDIO

Data riconoscimento: 18/11/2003 Ente: ALBO ARTIGIANI

RESPONSABILI TECNICI:

* BASILE GIAN PAOLO

nato a TORINO (TO) il 27/06/1974

Codice Fiscale: BSLGPL74H27L219H

residente a ORBASSANO (TO) VIA MONTI 15/1 CAP 10043

- RESPONSABILE TECNICO

per l'esercizio delle attività di cui alla lettera A, B, D, G

Data riconoscimento: 23/01/2007 Ente: ALBO ARTIGIANI

* LATELLA PAOLO (rappresentante dell'impresa)

nato a MELITO DI PORTO SALVO (RC) il 25/06/1976

Codice Fiscale: LTLPLA76H25F112I

residente a IVREA (TO) VIA PIERO GOBETTI 19 INT.3 CAP 10015

- RESPONSABILE TECNICO

- PRESIDENTE CONSIGLIO AMMINISTRAZIONE

- AMMINISTRATORE DELEGATO

- CONSIGLIERE

per l'esercizio delle attività di cui alla lettera A, B, D, G

Data riconoscimento: 18/11/2003 Ente: ALBO ARTIGIANI

* SCIASCIA DOMENICO

nato a IVREA (TO) il 21/09/1976

Codice Fiscale: SCS DNC76P21E3790

residente a TORINO (TO) CORSO LECCE 3 CAP 10145

- AMMINISTRATORE DELEGATO

- CONSIGLIERE

- RESPONSABILE TECNICO

per l'esercizio delle attività di cui alla lettera C, E, F

Data riconoscimento: 14/03/2006 Ente: ALBO ARTIGIANI



CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
DI TORINO

Prot.:CEW/7021/2011/CTO0546

7/4/2011

Il presente certificato riporta le notizie/dati iscritti nel Registro alla data odierna.

IMPOSTA DI BOLLO ASSOLTA IN MODO VIRTUALE - AUTORIZZAZIONE DELL'INTENDENZA DI FINANZA DI TORINO N. 26204 DEL 5/11/1975.

RISCOSSI PER NR BOLLI	5	EURO	73,10
PER DIRITTI		EURO	10,00
TOTALE		EURO	83,10
TOTALE CON GLI IMPORTI ESPRESSI IN LIRE: 160903			

SI DICHIARA INOLTRE CHE NON RISULTA ISCRITTA NEL REGISTRO DELLE IMPRESE, PER LA POSIZIONE ANAGRAFICA IN OGGETTO, ALCUNA PROCEDURA CONCORSALE IN CORSO, AI SENSI DELLA NORMATIVA VIGENTE IN MATERIA.

PER IL CONSERVATORE

ANTONELLA CHIOLERIO

SOGGETTI CONTROLLATI (articolo 2 del D.P.R n.252 del 3/6/1998)

Codice fiscale	Denominazione	Pr.sede		
08720570012	F.S.P. - SOCIETA' PER AZIONI	TO		
Cognome	Nome	Sesso	Pr.nasc.	Dt nasc.
LATELLA	PAOLO	M	RC	25/06/1976
SCIASCIA	DOMENICO	M	TO	21/09/1976

N U L L A O S T A

ai fini dell'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n.575 e successive modificazioni.

La presente certificazione è emessa dalla C.C.I.A.A. utilizzando il collegamento telematico con il sistema informativo utilizzato dalla prefettura di Roma.

*** fine certificato ***

DICHIARAZIONE DI CONFORMITA' DELL'IMPIANTO ALLA REGOLA DELL'ARTE
art. 9 legge n. 46 del 5 marzo 1990

Il sottoscritto **MAFFIA GIUSEPPE**

titolare o legale rappresentante dell'impresa (ragione sociale) **S.A.M.E.T. di Di Benedetto Angelo e Maffia Giuseppe S.n.c.**

operante nel settore **IMPIANTI ELETTRICI**

con sede in **via V. Colonna**

n. **20/D**

Comune di **TORINO**

(prov. **TO**) tel. **(011) 20.54.258**

partita IVA **02272750015**

Iscritta nel registro delle Ditte (R.D. 20.09.1934 n. 2011) della **C.C.I.A.A. DI TORINO** n. **545805**

Iscritta all'Albo Provinciale delle Imprese Artigiane (legge 8.8.1985, n. 443) di **TORINO** n. **138240**

esecutrice dell'impianto (descrizione schematica): **IMPIANTI ELETTRICI LUCE, FORZA MOTRICE E SPECIALI COMPLESSO SCOLASTICO E13**

inteso come : nuovo impianto trasformazione ampliamento manutenzione straordinaria
 altro (1)

Nota : Per gli impianti a gas specificare il tipo di gas distribuito: canalizzato della 1^a-2^a-3^a famiglia; GPL da recipienti mobili, GPL da serbatoio fisso

Commissionato da **A.E.M. S.p.A. - Via Bertola, 48 TORINO**

installato nei locali siti nel comune di **TORINO**

(prov. **TO**)

Strada **C di Mirafiori** n. **45** scala **piano** interno

di proprietà di (nome, cognome o ragione sociale e indirizzo) **COMUNE DI TORINO - Piazza Palazzo di Città, 1 TORINO**

in edificio adibito ad uso : industriale civile (2) commercio altri usi: **SCUOLA**

DICHIARA

sotto la propria personale responsabilità, che l'impianto è stato realizzato in modo conforme alla regola dell'arte, secondo quanto previsto dall'art. 7 della legge n. 46/1990, tenuto conto delle condizioni di esercizio e degli usi a cui è stato destinato l'edificio, avendo in particolare :

- rispettato il progetto (per impianti con obbligo di progetto ai sensi dell'art. 6 della legge 46/1990);
- seguito la norma tecnica applicabile all'impiego (3) : **CEI 64-8 - UNI 9795**
- installato componenti e materiali costruiti a regola d'arte e adatti al luogo di installazione, art. 7 della legge 46/1990;
- controllato l'impianto ai fini della sicurezza e della funzionalità con esito positivo, avendo eseguito le verifiche richieste dalle norme e dalle disposizioni di legge;

Allegati obbligatori :

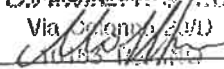
- progetto (solo per impianto con obbligo di progetto) (4);
- relazione con tipologie dei materiali utilizzati (5);
- schema dell'impianto realizzato (6);
- riferimento a dichiarazioni di conformità precedenti o parziali, già esistenti (7);
- copia del certificato di riconoscimento dei requisiti tecnico - professionali.

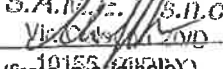
Allegati facoltativi (8) :

DECLINA

ogni responsabilità per sinistri a persone o cose derivanti da manomissione dell'impianto da parte di terzi ovvero da carenza di manutenzione o riparazione.

Data **11/02/04**

S.A.M.E.T. S.n.c.
Via **Colonna, 20/D**

(timbro e firma in originale)

Il responsabile tecnico
S.A.M.E.T. S.n.c.
Via **Colonna, 20/D**

(firma in originale)

AVVERTENZE PER IL COMMITTENTE : responsabilità del committente o del proprietario, legge n. 46/1990, art. 10 (9)
Vedere legenda sul retro



Prot. : CEN/37924/2003/CTO0284

30/12/2003

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA DI TORINO
UFFICIO REGISTRO DELLE IMPRESE

CERTIFICATO DI ISCRIZIONE NELLA SEZIONE ORDINARIA

DATI IDENTIFICATIVI DELL'IMPRESA

Codice fiscale e numero d'iscrizione: 02272750015
del Registro delle Imprese di TORINO
data di iscrizione: 19/02/1996

Iscritta nella sezione ORDINARIA il 19/02/1996
Annotata con la qualifica di IMPRESA ARTIGIANA (sezione speciale) il 19/02/1996
con il numero Albo Artigiani: 138240

Iscritta con il numero Repertorio Economico Amministrativo 545805 il 19/10/1978

Denominazione: S.A.M.E.T. - SOCIETA' ARTIGIANA MANUTENZIONE ELETTRICHE TORINO
DI DI BENEDETTO ANGELO E MAFFIA GIUSEPPE S.N.C.

Forma giuridica: SOCIETA' IN NOME COLLETTIVO

Sede:
TORINO (TO) VIA COLONNA, 20/D CAP 10145

Durata della società:
data termine: 31/12/2050
con proroga tacita di anno in anno

OGGETTO SOCIALE:
INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE DI IMPIANTI ELETTRICI, CIVILI ED INDUSTRIALI,
LA PROGETTAZIONE, L'INSTALLAZIONE E LA MANUTENZIONE DI IMPIANTI ELETTRICI,
ELETTRONICI AD USO CIVILE ED INDUSTRIALE, IMPIANTI DI PROTEZIONE ANTINCENDIO
E DI ALLARME AD USO INDUSTRIALE, LE ANTENNE E GLI IMPIANTI DI PROTEZIONE DA
SCARICHE ATMOSFERICHE, DI IMPIANTI PER LA TRASFORMAZIONE ELETTRICA NELLE
CABINE DI TRASFORMAZIONE, DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA E PRIVATA, IMPIANTI
TELEFONICI E PER LE TELECOMUNICAZIONI, DI CENTRALI TERMICHE, IMPIANTO PER
LA PRODUZIONE DI ENERGIA DA FONTI ALTERNATIVE E PER LINEE DI MEDIA E BASSA
TENSIONE, LA POSA IN OPERA DI CARPENTERIA METALLICA; POTRA' INOLTRE FARE
LAVORI DI COSTRUZIONI EDILI IN GENERE PER FABBRICATI CIVILI ED INDUSTRIALI
COMPRESSE LE ESCAVAZIONI ED I MOVIMENTI DI TERRA; POTRA' ESERCITARE IL
COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO DI MATERIALE ELETTRICO E SIMILI.

INFORMAZIONI SULLO STATUTO

Poteri associati alla carica di SOCIO:
L'AMMINISTRAZIONE, LA FIRMA E LA LEGALE RAPPRESENTANZA DELLA SOCIETA' DI FRONTE
AI TERZI ED IN GIUDIZIO SPETTA AI SOCI-DISGIUNTAMENTE PER TUTTI GLI ATTI DI
ORDINARIA E STRAORDINARIA AMMINISTRAZIONE.

INFORMAZIONI PATRIMONIALI E FINANZIARIE

Valore nominale dei conferimenti in LIRA ITALIANA 3.000.000
corrispondenti indicativamente ad Euro 1.549,37

OPERAZIONI STRAORDINARIE

Trasformata da SOCIETA' DI FATTO



Prot. : CBH/37924/2003/CTO0284

30/12/2003

in SOCIETA' IN NOME COLLETTIVO il 07/07/1980

ATTIVITA'

Data d'inizio dell'attività dell'impresa: 18/09/1978

Attività esercitata nella sede legale:
INSTALLAZIONE DI APPARECCHIATURE DI PROTEZIONE, MANOVRA E CONTROLLO. IMPIANTI DI
CORRENTE INDUSTRIALE PER FORZA MOTRICE, INSTALLAZIONE E MONTAGGIO DI APPARECCHIA-
TURE E/O IMPIANTI ELETTEOTECNICI, ELETTRONICI IN GENERE E RELATIVA MANUTENZIONE.
IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA E DI CABINE DI TRASFORMAZIONE
DAL 05/06/2000 IMPIANTI DI RISCALDAMENTO E DI CLIMATIZZAZIONE AZIONATI DA
FLUIDO, LIQUIDO, AERIFORME, GASSOSO O IN QUALSIASI NATURA O SPECIE; IMPIANTI
IDROSANITARI NONCHE' DI TRASPORTO, DI TRATTAMENTO, USO, ACCUMULO, CONSUMO DI
ACQUA ALL'INTERNO DEGLI EDIFICI A PARTIRE DAL PUNTO DI CONSEGNA DELL'ACQUA
FORNITA DALL'ENTE DISTRIBUTORE; IMPIANTI DI TRASPORTO E L'UTILIZZAZIONE DI GAS
ALLO STATO LIQUIDO E AERIFORME ALL'INTERNO DEGLI EDIFICI A PARTIRE DAL PUNTO DI
CONSEGNA DEL COMBUSTIBILE GASSOSO FORNITO DALL'ENTE DISTRIBUTORE; IMPIANTI DI
SOLLEVAMENTO DI PERSONE O DI COSE PER MEZZO DI ASCENSORI, MONTACARICHI, SCALE
MOBILI E SIMILI; IMPIANTI DI PROTEZIONE ANTINCENDIO. LETT. C, D, E, F ET G L. 46/90.
DAL 13/10/2000 INSTALLAZIONE, MANUTENZIONE E RIPARAZIONE IMPIANTI ELETTRICI SU
IMMOBILI CIVILI ED INDUSTRIALI.

TITOLARI DI CARICHE O QUALIFICHE

- * MAFFIA GIUSEPPE
nato a LUCERA (FG) il 23/03/1950
codice fiscale: MFFGPP50C23E716U
- SOCIO
- * DI BENEDETTO ANGELO
nato a LERCARA FRIDDI (PA) il 02/07/1949
- SOCIO
- DIRETTORE TECNICO
- * DI PAOLO GIUSEPPE
nato a TORINO (TO) il 27/12/1971
codice fiscale: DPLGPP71T27L219J
- RESPONSABILE TECNICO nominato il 05/06/2000
durata in carica FINO ALLA REVOCA

CERTIFICAZIONE DI CUI ALLA LEGGE 46/90

ABILITAZIONI:

L'impresa, ai sensi della Legge 5 marzo 1990 n. 46 recante norme per la
sicurezza degli impianti, è abilitata, salvo le eventuali limitazioni
più sotto specificate, all'installazione, alla trasformazione, all'ampliamento e
alla manutenzione degli impianti di cui all'Art. 1 della Legge n. 46/1990 come
segue:

- 1) lettera A
PER GLI IMPIANTI DI PRODUZIONE, DI TRASPORTO, DI DISTRIBUZIONE E DI
UTILIZZAZIONE DELL'ENERGIA ELETTRICA ALL'INTERNO DEGLI EDIFICI A PARTIRE DAL
PUNTO DI CONSEGNA DELL'ENERGIA FORNITA DALL'ENTE DISTRIBUTORE.



Prot :CSW/37924/2003/CTO0284

30/12/2003

2) lettera B
PER GLI IMPIANTI RADIOTELEVISIVI ED ELETTRONICI IN GENERE, LE ANTENNE E GLI
IMPIANTI DI PROTEZIONE DA SCARICHE ATMOSFERICHE.

3) lettera C
PER GLI IMPIANTI DI RISCALDAMENTO E DI CLIMATIZZAZIONE AZIONATI DA FLUIDO
LIQUIDO, AERIFORME, GASSOSO E DI QUALSIASI NATURA O SPECIE.

4) lettera D
PER GLI IMPIANTI IDROSANITARI NONCHE' QUELLI DI TRASPORTO, DI TRATTAMENTO, DI
USO, DI ACCUMULO E DI CONSUMO DI ACQUA ALL'INTERNO DEGLI EDIFICI A PARTIRE DAL
PUNTO DI CONSEGNA DELL'ACQUA FORNITA DALL'ENTE DISTRIBUTORE.

5) lettera E
PER GLI IMPIANTI PER IL TRASPORTO E L'UTILIZZAZIONE DI GAS ALLO STATO LIQUIDO O
AERIFORME ALL'INTERNO DEGLI EDIFICI A PARTIRE DAL PUNTO DI CONSEGNA DEL
COMBUSTIBILE GASSOSO FORNITO DALL'ENTE DISTRIBUTORE.

6) lettera F
PER GLI IMPIANTI DI SOLLEVAMENTO DI PERSONE O DI COSE PER MEZZO DI ASCENSORI, DI
MONTACARICHI, DI SCALE MOBILI E SIMILI.

7) lettera G
PER GLI IMPIANTI DI PROTEZIONE ANTINCENDIO

RESPONSABILI TECNICI:

* MAFFIA GIUSEPPE
nato a LUCERA (FG) il 23/03/1950
Codice Fiscale: MFEGPP50C23E716U
residente a GRUGLIASCO (TO) VIA GALIMBERTI 54 CAP 10095
- SOCIO
per l'esercizio delle attività di cui alla lettera A, B

* DI BENEDETTO ANGELO
nato a LERCARA FRIDDI (PA) il 02/07/1949
Codice Fiscale: 0000000000000000
- SOCIO
- DIRETTORE TECNICO
per l'esercizio delle attività di cui alla lettera A, B

* DI PAOLO GIUSEPPE
nato a TORINO (TO) il 27/12/1971
Codice Fiscale: DPLGPP71T27L219J
residente a TORINO (TO) VIA VITTORIA 38 CAP 10100
- RESPONSABILE TECNICO
per l'esercizio delle attività di cui alla lettera C, D, E, F, G

Il presente documento contiene importi iscritti originariamente in Lire e, solo
ai fini dell'aggiornamento di valuta, automaticamente tradotti in Euro secondo
le regole di arrotondamento previste dal Regolamento CE n.1103/97 del
17/06/1997.

Le notizie e i dati relativi ad atti depositati prima dell'entrata in vigore del
D.P.R. 7/12/1995, n. 581, possono risultare in estratto o in forma sintetica.



Prot.:CEW/37924/2003/CTO0284

30/12/2003

Il presente certificato riporta le notizie/dati iscritti nel Registro alla data odierna.
IMPOSTA DI HOLLO ASSOLTA IN MODO VIRTUALE - AUTORIZZAZIONE DELL'INTENDENZA DI FINANZA DI TORINO N. 26204 DEL 5/11/1975.

RISCOSSI PER NR BOLLI 2 EURO 20,66
PER DIRITTI EURO 10,00
TOTALE EURO 30,66
TOTALE CON GLI IMPORTI ESPRESSI IN LIRE: 59367

DAGLI ATTI DELL'UFFICIO LA SUDETTA IMPRESA NON RISULTA IN STATO DI FALLIMENTO, CONCORDATO PREVENTIVO O DI AMMINISTRAZIONE CONTROLLATA.

PER IL CONSERVATORE
GEOM. ~~ELIO~~ CARLO CORAZZINI

SOGGETTI CONTROLLATI (articolo 2 del D.P.R n° 252 del 3/6/1998)

Codice fiscale	Denominazione	Pr.sede		
02272750015	S.A.M.E.T. - SOCIETA' ARTIGIANA M.TO			
Cognome	Nome	Sesso	Pr.nasc.	Dt nasc.
MAFFIA	GIUSEPPE	M	FG	23/03/1950
DI BENEDETTO	ANGELO	M	PA	02/07/1949

N U L L A O S T A

ai fini dell'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n.575 e successive modificazioni.
La presente certificazione è emessa dal C.C.I.A.A. utilizzando il collegamento telematico con il sistema informativo utilizzato dalla prefettura di Roma.

*** fine certificato ***

S.A.M.E.T. S.n.c.

di Di Benedetto Angelo e Maffia Giuseppe

Sede legale e operativa:

Via Colonna, 20/D - 10155 TORINO
Tel. (011) 20.54.258 Fax (011) 24.20.729
E-mail: samet@sedetecnica.org



P.iva 02272750015
C.C.I.A.A. R.E.A. n. 545805
Albo imprese artigiane n. 138240
INAIL n. 32188392/85
INPS n. 8120687433/03

TIPOLOGIA DEI MATERIALI UTILIZZATI

Complesso scolastico E13

Strada Castello di Mirafiori, 45 TORINO

Descrizione componente	Produttore o importatore	Modello o tipo	Rispondenza alla regola dell'arte
Tubo pvc flessibile corrugato serie pesante	INSET	FMP	M
Tubo pvc rigido serie pesante ed accessori	INSET	GRI	M
Scatole di derivazione o passaggio da esterno in pvc IP55	LEGRAND	PLEXO	M
Scatole di derivazione o passaggio da esterno in pvc IP55	GEWISS	SERIE 44	M
Scatole di derivazione o passaggio da incasso in pvc	GEWISS	SERIE 48	M
Prese fisse verticali con interruttore di blocco a norme IEC 309 IP55	GEWISS	SERIE 66 IB	M
Canale in pvc autoestinguente 160x65 mm a 3 scomparti completo di accessori e scatole di derivazione	LEGRAND	DLP DISTRIBUZIONE	M
Cornice in pvc autoestinguente 75x20 mm complete di accessori e scatole di derivazione IP40	LEGRAND	DLP INSTALLAZIONE	M
Canale portacavi in acciaio zincato adatto per l'applicazione delle plafoniere dim. 60x40 mm IP40 completo di accessori	DISANO	RAPID SYSTEM 6000	M
Canale in acciaio zincato altezza 75 mm completa di accessori	LEGRAND	P31	M
Apparecchi di comando e prese serie civile	LEGRAND	CROSS	M
Apparecchi di comando e prese serie civile	BTICINO	MAGIC - MAGIC IDROBOX	M
Campana in bronzo D90 mm 24Vcc completa di staffa di fissaggio a parete	TERRANEO	90.24/C	D
Quadri indicatori luminosi con relè a 6 chiamate 24Vac	TERRANEO	104.6	D
Orologio pilota con sei circuiti di segnalazione, 4 linee output di sincronizzazione, linea seriale I/O RS232, batterie tampone 24Vcc 2Ah, sei circuiti di segnalazione oraria per installazione a muro	SOLARI UDINE	MCK 2245	D
Orologio ricevitore a lancette bifacciale d300 mm completo di staffa	SOLARI UDINE	OLC 1030	D
Pulsante di sgancio alimentazione a rottura vetro illuminabile 10 (4) A; 380 V; 1NA+1NC	GEWISS	GW 42 201	D
Centralino da incasso in lamiera 12 moduli con portella cieca IP40	TICINO	E209P	M
Centralino da parete in resina 8 moduli con portella trasparente IP40	ABB	12258	D
Centralino da parete in resina 12 moduli con portella trasparente IP40	ABB	12262	D

S.A.M.E.T. S.n.c.

di Di Benedetto Angelo e Maffia Giuseppe

Sede legale e operativa:

Via Colonna, 20/D - 10155 TORINO
Tel. (011) 20.54.258 Fax (011) 24.20.729
E-mail: samet@sedetecnica.org



P.iva 02272750015
C.C.I.A.A. R.E.A. n. 545805
Albo Imprese artigiane n. 138240
INAIL n. 32188392/85
INPS n. 8120687433/03

TIPOLOGIA DEI MATERIALI UTILIZZATI

Complesso scolastico E13

Strada Castello di Mirafiori, 45 TORINO

Descrizione componente	Produttore o importatore	Modello o tipo	Rispondenza alla regola dell'arte
Centralino da parete in resina 12 moduli con portella trasparente IP55	ABB	12752	D
Armadio modulare in metallo con portella trasparente IP55 dim.2050x1100x450 mm	CEPI	SERIE 900	D
Quadro modulare monoblocco in metallo per installazioni a parete o incasso con porta trasparente IP55 dim.800x600x300 mm	ABB	Serie H20	D
Int. di manovra sezionatore rotativo 3-4P 25/125 A 400 Vca	ABB	OETL	M
Int. di manovra sezionatore rotativo 3-4P 160/3150 A 400 Vca	ABB	OETL	M
Int. aut. magnetotermico scatola 3/4P - P.d.i.=16/25 kA In=125 A	ABB	S1 B/N	M
Int. aut. magnetotermico 1-2-3-4P - P.d.i.=6 kA caratteristica "C"	ABB	S 250	M
Int. aut. magnetotermico 1-2-3-4P - P.d.i.=10 kA caratteristica "C"	ABB	S 270	M
Blocco diff. per correnti alternate 2-3-4P <=63 A I _{dn} =0,03/2 A	ABB	DDA 60	M
Blocco diff. per correnti alternate, pulsanti e componenti continue 2-3-4P <=63 A I _{dn} =0,03/2 A	ABB	DDA 70	M
Blocco diff. selettivo per correnti alternate, pulsanti e componenti continue 2-3-4P <=63 A I _{dn} =0,03/2 A	ABB	DDA 90	M
Portafusibile sezionatore 2P 10/100 A	ABB	E32	M
Portafusibile sezionatore 3P 10/100 A	ABB	E33	M
Trasformatore di sicurezza Primario 230 V Secondario 12-24 V P=15 VA	ABB	TM15/24	M
Relè passo-passo elettromeccanici 1-2-4 contatti 10 A 230 V / 16 A 380 V - bobina 8-12-24-230 Vac	ABB	E 250	M
Selettore modulare 3 posizioni	ABB	E 221-4	M
Contattore 2 contatti - bobina 12-24-48-110-230 Vac 1,1 kW (230 V) in AC3	ABB	ESB 20	M
Dispositivo di protezione contro le sovratensioni per linee elettriche trifase derivate	ABB	OVR315	M
Analizzatore di energia trifase	DUCATI	MACH SMART	D
App. ill. di emergenza con aut. min. 1h e lampada fluorescente 1x18 W IP65	BEGHELLI	EURONORMA STAGNA	M
Sistema di inibizione lampade di emergenza	BEGHELLI	INIBIT	M
App. ill. con corpo in acciaio verniciato bianco, ottica in alluminio a specchio darklight, reattore elettronico HF; lampada fluorescente 18-36-58 W	FILIPPI	P200 2M HF	M



Sede legale e operativa:

Via Colonna, 20/D - 10155 TORINO
 Tel. (011) 20.54.258 Fax (011) 24.20.729
 E-mail: samet@sedetecnica.org

TIPOLOGIA DEI MATERIALI UTILIZZATI

Complesso scolastico E13

Strada Castello di Mirafiori, 45 TORINO

Descrizione componente	Produttore o importatore	Modello o tipo	Rispondenza alla regola dell'arte
App. ill. con corpo in acciaio verniciato bianco, ottica in alluminio a specchio batwing, reattore elettronico HF; lampada fluorescente 18-36-58 W	FILIPPI	P200 3M HF	M
App. ill. con corpo in acciaio verniciato bianco, ottica in alluminio colore argento opaco, reattore elettronico HF; lampada fluorescente 18-36-58 W	FILIPPI	P200 3AO HF	M
App. ill. a plafone con corpo in lamiera di acciaio e ottica lamellare in alluminio purissimo RST per una distribuzione concentrata del flusso luminoso, bi e trilampada fluorescente 18-36-58 W IP20	TRILUX	SERIE 506 RST	M
App. ill. con corpo e schermo in policarbonato autoestingente, reattore elettronico HFP e lampada fluorescente 18-36-58 W	PHILIPS	PACIFIC HFP	M
Centrale di rivelazione fumi analogica a 2 loop completa di alimentatore 24 Vcc 3 A	NOTIFIER	AM 2000	D
Rivelatore ottico di fumo analogico completo di base	NOTIFIER	SDX-751ME	D
Pulsante analogico a rottura a vetro completo di modulo di indirizzamento	NOTIFIER	M500K	D
Pannello ottico-acustico di allarme incendio	NOTIFIER	PAN1	D
Modulo d'uscita	NOTIFIER	CMX-2E	D
Centrale di rivelazione gas a 4 zone	BELT	WP/DIN	D
Rivelatore di gas metano IP55 a due soglie	BELT	WPD	D
Segnalatore ottico-acustico	BELT	SIRELAMP	D
Cavo multipolare con guaina e isolamento in pvc CEI 20-22 II e schermatura in treccia di fili di rame rosso	PIRELLI	N1VC4V-K 0,6/1 kV	M
Cavo per la trasmissione dati ad alta velocità per frequenze fino a 100 Mhz composto da 4 coppie di conduttori twistati a filo unico o corda flessibile, guaina in pvc termoplastica e isolante in polietilene.	BTICINO	C9882U/5E	M
Cavo multipolare con guaina in pvc e isolamento in gomma HEPR ad alto modulo. Sez. unip. da 10 a 300 mmq, multipolari da 1,5 a 150 mmq. Assenza di gas corrosivi e ridottissima emissione di gas tossici e fumi in caso di incendio. Rispondenza normativa CEI 20-22 III - CEI 20-35 - CEI 20-37 - CEI 20-38	PIRELLI	FG7(O)M1 0,6/1 kV Afume	M



Sede legale e operativa:

Via Colonna, 20/D - 10155 TORINO
 Tel. (011) 20.54.258 Fax (011) 24.20.729
 E-mail: samet@sedetecnica.org

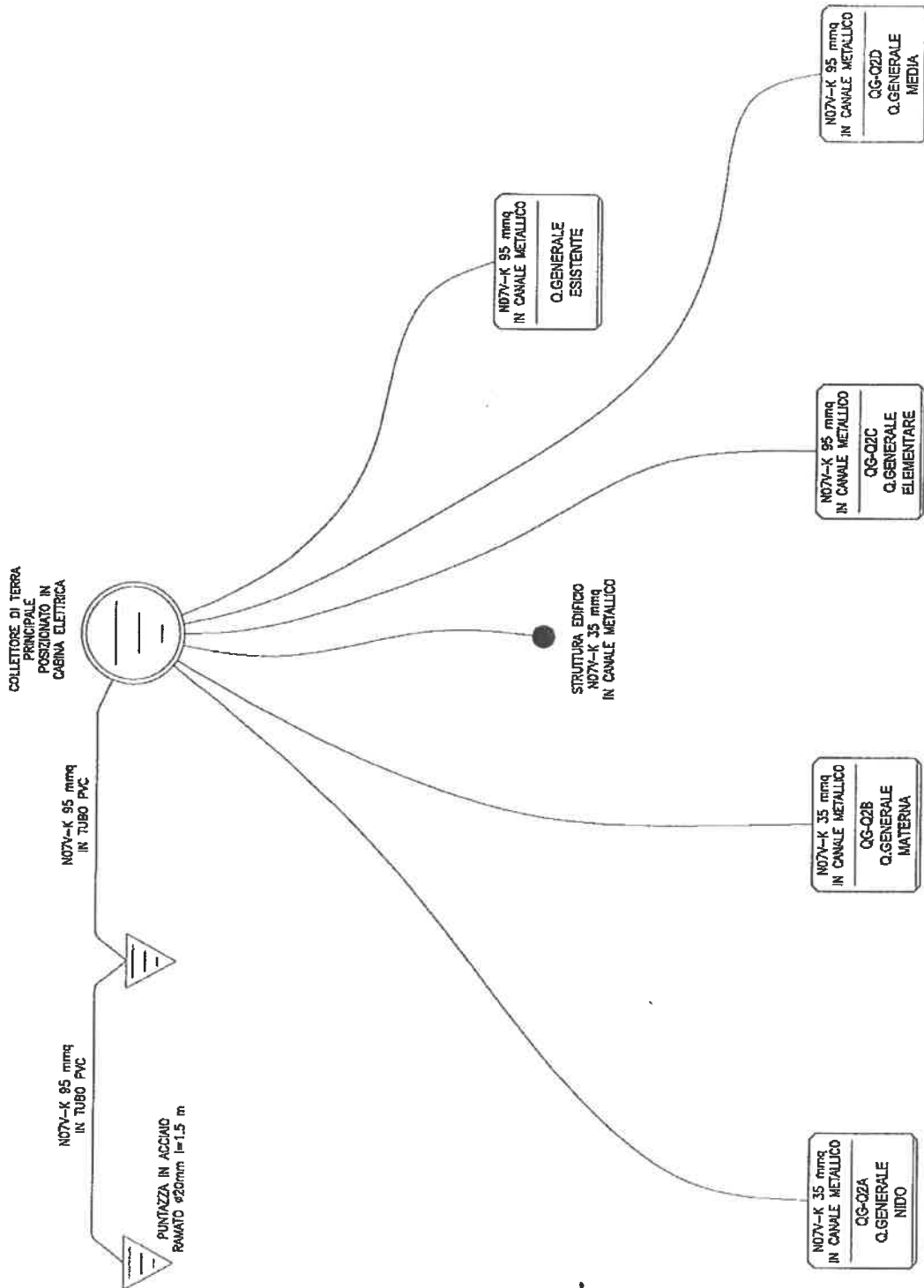
TIPOLOGIA DEI MATERIALI UTILIZZATI

Complesso scolastico E13

Strada Castello di Mirafiori, 45 TORINO

Descrizione componente	Produttore o importatore	Modello o tipo	Rispondenza alla regola dell'arte
Cavo unipolare e multipolare con guaina in materiale termoplastico speciale e isolamento elastomerico reticolato di qualità G10. Sez. unip. da 1,5 a 150 mmq, multipolari da 1,5 a 25 mmq. Assenza di gas corrosivi, ridottissima emissione di gas tossici e fumi in caso di incendio e resistenza al fuoco per almeno 3 ore sottoposto ad una fiamma di 750 °C. Rispondenza normativa CEI 20-22 III - CEI 20-35 - CEI 20-36 - CEI 20-37 - CEI 20-38	PIRELLI	FG10(O)M1 0,6/1 kV RF	M
Cavo multipolare con guaina in pvc e isolamento in gomma HEPR ad alto modulo. Sez. unipolari fino a 400 mmq, multipolari fino a 150 mmq. Contenuta emissione di gas corrosivi in caso di incendio. Rispondenza normativa CEI 20-22 II - CEI 20-35 - CEI 20-37/2	PIRELLI	FG7(O)R 0,6/1 kV G-SETTE ^{più}	M
Cavo unipolare con isolamento in pvc CEI 20-22 II	PIRELLI	NO7V-K 450/750 V	M
Legenda			
M - Marchio di qualità o altro marchio equivalente			
C - Certificato di conformità alle norme da parte di enti riconosciuti INEGF o CESI			
R - Relazione di conformità ai principi di sicurezza ai sensi della legge 791/77			
D - Dichiarazione di conformità alle norme da parte del costruttore ai sensi della legge 791/77			

S.A.M.E.T. S.n.c.
 Via Colonna 20/D
 10155 TORINO



Rev.	1	2
Disegno N.	526P06	01
Aut. e. file	526P06011.DWG	
Scala	1	
Scale	1	
Scale		DIC. 2003

S.A.M.E.T. S.n.c.
 Sede legale e operativa:
 Via Colonna, 20/D - 10155 TORINO

S.A.M.E.T. S.n.c.
 Sede legale e operativa:
 Via Colonna, 20/D - 10155 TORINO

Progetto P.L. GENTILI DIEGO
 Via B. De Caroli n. 63/D
 10137 TORINO
 Oggetto COMPLESSO SCOLASTICO E13
 Strada Castelfo di Mirafiori n. 45
 TORINO

A.E.M. S.p.A.
 Via Bertola n. 48
 TORINO

S.A.M.E.T. S.n.c.
 Via Colonna 20/D
 10155 TORINO

STUDIO TECNICO
PERITO INDUSTRIALE
DIEGO GENTILI

P.IVA: 07280530010
C.F.: GNTDGI71P091156I

Via B.De Canal, 63/d
10137 – TORINO
☎ 011-3119219
☎ 011-3082540
✉ diego.gentili@tin.it

Comm.n° G217

CITTA' DI TORINO
VICE DIREZIONE GENERALE
SERVIZI TECNICI E PATRIMONIO
SETTORE IMPIANTI ELETTRICI E SPECIALI

COMPLESSO SCOLASTICO E13
S.da CASTELLO DI MIRAFIORI n°45
TORINO

**RELAZIONE TECNICA DI COLLAUDO E
CERTIFICAZIONE**



Torino li, 15/12/2003

1. PREMESSA

La presente Relazione Tecnica tratta il collaudo e la certificazione degli Impianti Elettrici Utilizzatori a servizio del complesso scolastico E13 sito in Strada CASTELLO DI MIRAFIORI n°45 – TORINO di proprietà della Città di Torino e commissionati dalla società A.E.M. S.p.A.

Gli impianti elettrici sono stati realizzati dalla ditta S.A.M.E.T. s.n.c. - Via Colonna, 20/d - Torino. Un responsabile tecnico della ditta installatrice ha assistito al collaudo e alle verifiche eseguite dallo scrivente studio presso l'impianto in oggetto.

Gli impianti elettrici utilizzatori a cui fa riferimento la presente relazione tecnica di collaudo sono riportati sugli elaborati grafici di progetto aggiornati così come costruito riportati nell'allegato "ELENCO TAVOLE IMPIANTI ELETTRICI COMPLESSO SCOLASTICO E13".

2. RIFERIMENTI NORMATIVI

- ⇒ CEI 0-2 (II^a ed. 09/2002): Guida per la definizione della documentazione di progetto degli impianti elettrici.
- ⇒ CEI 3-xx: Segni grafici per schemi. (varie)
- ⇒ CEI 0-10 (I^a ed. 02/2002): Guida alla manutenzione degli impianti elettrici.
- ⇒ CEI 11-48;V1 (10/1998;2000): Esercizio degli impianti elettrici.
- ⇒ CEI 17-13/1 (IV^a ed. 11/2000): Apparecchiature assiemate di protezione e di manovra per bassa tensione (quadri BT) - Parte 1: Apparecchiature di serie soggette a prove di tipo (AS) e apparecchiature parzialmente soggette a prove di tipo (ANS).
- ⇒ CEI 17-44 (III^a ed. 2000): Apparecchiature a bassa tensione. Parte 1: Regole generali.
- ⇒ CEI 17-64 (1998): Apparecchiature assiemate di protezione e di manovra per bassa tensione (quadri bt) - Parte 5: Prescrizioni particolari per apparecchiature assiemate destinate ad essere installate all'esterno in luoghi pubblici - Cassette per distribuzione in cavo (CDC).
- ⇒ CEI 20-21 (1988): Calcolo delle Portate dei Cavi Elettrici.
- ⇒ CEI 20-40 (1992): Guida per l'uso di cavi a bassa tensione.
- ⇒ CEI 20-43 (1997): Ottimizzazione economica delle sezioni dei conduttori dei cavi elettrici per energia.
- ⇒ CEI 23-12/1 (IV^a ed. 2000): Spine e prese per uso industriale - Parte 1: Prescrizioni generali
- ⇒ CEI 23-50;V1 (I^a ed. 02/1998;09/02): Prese a spina per usi domestici e similari. Parte 1: Prescrizioni generali.
- ⇒ CEI 23-51 (I^a ed.): Prescrizioni per la realizzazione, le verifiche e le prove dei quadri di distribuzione per installazioni fisse per uso domestico e similare.

- ⇒ CEI 24-1 (1997): Simboli letterali da usare in elettrotecnica.
- ⇒ CEI 34-21;V2 (1998;99): Apparecchi di illuminazione. Parte 1: Prescrizioni generali e prove.
- ⇒ CEI 34-22 (1992): Apparecchi di illuminazione. Parte 2: Prescrizioni particolari. Apparecchi di emergenza.
- ⇒ CEI 64-8 (V^a ed. 2003): Impianti elettrici utilizzatori a tensione nominale non superiore a 1000 V in corrente alternata e a 1500 V in corrente continua.
- ⇒ CEI 64-12;V1 (1993;2003): Guida per l'esecuzione dell'impianto di terra negli edifici per l'uso residenziale e terziario.
- ⇒ CEI 64-14;V1 (I^a ed.12/1996;2000): Guida alle verifiche degli impianti elettrici utilizzatori.
- ⇒ CEI 64-50 (III^a ed.01/2001): Edilizia residenziale - Guida per l'integrazione nell'edificio degli impianti elettrici utilizzatori, ausiliari e telefonici.
- ⇒ CEI 64-52 (I^a ed.04/1999): Guida all'esecuzione degli impianti elettrici negli edifici scolastici.
- ⇒ CEI 70-1;V1 (1992;00): Grado di protezione degli involucri "Codice IP".
- ⇒ CEI 81-1; V1 (III^a ed.11/1995;96): Protezione delle strutture contro i fulmini.
- ⇒ CEI 81-3 (1999): Valori medi del numero dei fulmini a terra per anno e per chilometro quadrato dei Comuni d'Italia, in ordine alfabetico. Elenco dei Comuni.
- ⇒ CEI 81-4; V1 (I^a ed.12/1996;98): Protezione delle strutture contro i fulmini. Valutazione del rischio dovuto al fulmine.
- ⇒ UNI 10380;A1 (1994;99): Illuminotecnica. Illuminazione di interni con luce artificiale.
- ⇒ UNI 10439 (II^a ed.07/2001): Illuminotecnica. Requisiti illuminotecnica delle strade con traffico motorizzato.
- ⇒ UNI 10840 (03/2000): Locali scolastici. Criteri generali per l'illuminazione artificiale e naturale.
- ⇒ DPR 27 aprile 1955, n° 547 (Norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro)
- ⇒ LEGGE 1 marzo 1968, n° 186 (Disposizioni concernenti la produzione di materiali, apparecchiature, macchinari, installazioni e impianti elettrici ed elettronici)
- ⇒ LEGGE 5 marzo 1990, n° 46 (Norme per la sicurezza degli impianti)
- ⇒ DPR 6 dicembre 1991, n° 447 (Regolamento di attuazione della legge 5/3/90, n° 46)
- ⇒ DMI 26 agosto 1992 (Norme di prevenzione incendi per l'edilizia scolastica)
- ⇒ Dlgs 19 settembre 1994, n° 626 e successive modificazioni (Nuova legislazione in materia di sicurezza e igiene sul lavoro)
- ⇒ Dlgs 14 agosto 1996, n° 493 (Attuazione della direttiva 92/58/CEE concernente le prescrizioni minime per la segnaletica di sicurezza e/o di salute sul luogo di lavoro)
- ⇒ DM 10 marzo 1998 (Criteri generali di sicurezza antincendio e per la gestione dell'emergenza nei luoghi di lavoro)
- ⇒ prescrizioni e indicazioni dell'ENEL/AEM, TELECOM , autorità locali e VV.F.

3. VERIFICHE E PROVE

3.1. VERIFICHE A VISTA

È stata eseguita una verifica a vista, intesa ad accertare la rispondenza degli impianti elettrici alle normative e legislazioni vigenti, alle prescrizioni progettuali ed a quanto realizzato con particolare riferimento ai locali scolastici, alla taratura dei dispositivi di protezione, sezione dei cavi ed alla posa in opera dei materiali.

In particolare l'esame a vista è stato finalizzato a verificare quanto segue:

- 1) Corrispondenza degli schemi e piani di installazione
- 2) Corrispondenza del posizionamento del nodo/bandella di terra con i relativi collegamenti e destinazioni
- 3) Idoneità del grado di protezione delle apparecchiature in relazione alle condizioni dell'ambiente di installazione; tutti i componenti elettrici garantiscono un grado di protezione minimo IPXXB (*non accessibilità del dito di prova alle parti in tensione*)
- 4) Scelta dei componenti elettrici e dell'idoneità degli isolamenti e ripari con riferimento alle influenze esterne
- 5) Conformità delle apparecchiature elettriche alle prescrizioni di sicurezza delle relative norme e presenza degli appositi contrassegni, marchi e certificazioni (*dove obbligatorio è presente la marcatura CE*)
- 6) Scelta e messa in opera corretta dei componenti elettrici in accordo con le prescrizioni normative
- 7) Controllo della massima temperatura delle parti accessibili dei componenti elettrici a portata di mano (*non raggiungano temperature tali che possono causare ustioni alle persone soddisfacendo i limiti della tab. 42A CEI 64-8/4*)
- 8) Nessun componente elettrico costituisce pericolo di innesco o propagazione di incendio per i materiali adiacenti
- 9) Effettivo collegamento a terra dei componenti di classe I
- 10) Scelta corretta dei conduttori per quanto concerne la loro sezione, portata e colorazione
- 11) Identificazione dei conduttori di neutro (colore BLU) e di protezione (colore Giallo/Verde)
- 12) Presenza dei dispositivi di sezionamento e/o di comando
- 13) Verifica dell'isolamento e separazione dei circuiti appartenenti a sistemi e tensioni diverse
- 14) Presenza di schemi e cartelli monitori e/o di informazioni analoghe

- 15 Idoneità della posa e connessione delle condutture
- 16 Verifica del dimensionamento delle tubazioni e canalizzazioni in riferimento al numero e alla sezione dei cavi installati (*Il diametro interno dei tubi protettivi è pari almeno a 1,3 volte il diametro del cerchio circoscritto al fascio di cavi che essi sono destinati a contenere, con un minimo di 20 mm di diametro esterno, mentre i canali hanno una riserva di spazio pari al 50% del totale*)
- 17 Idoneità e funzionalità dei quadri elettrici in accordo con le prescrizioni normative
- 18 Scelta e taratura dei dispositivi di protezione
- 19 Rispetto delle zone e collegamento equipotenziale supplementare nei locali da bagno e da doccia (*I locali da bagno o doccia sono suddivisi in quattro zone:*
 - Zona 0: volume interno alla vasca da bagno o al piatto doccia;
 - Zona 1: volume delimitato dalla superficie verticale circoscritta alla vasca da bagno od al piatto doccia o, in assenza del piatto doccia, dalla superficie verticale posta a 0,6 m dal soffione della doccia; dal pavimento; e dal piano orizzontale situato a 2,25 m al di sopra del pavimento; se, tuttavia, il fondo della vasca da bagno o del piatto doccia si trova a più di 0,15 m al di sopra del pavimento, il piano orizzontale viene situato a 2,25 m al di sopra di questo fondo;
 - Zona 2: volume delimitato dalla superficie verticale della Zona 1; dalla superficie verticale situata a 0,60 m dalla superficie precedente e parallela ad essa; dal pavimento; e dal piano situato a 2,25 m sopra il pavimento;
 - Zona 3: volume delimitato dalla superficie verticale esterna della Zona 2; dalla superficie verticale situata a 2,40 m dalla superficie precedente e parallela ad essa; dal pavimento; e dal piano situato a 2,25 m sopra il pavimento). *I componenti elettrici installati nella zona 1 e 2 hanno il seguente grado di protezione minimo; IPX5*
- 20 Agevole accessibilità dell'impianto per interventi operativi e di manutenzione

L'esito della verifica a vista è positivo.

3.2. PROVE STRUMENTALI

Sono state da me eseguite, inoltre le seguenti prove:

- 1 Prova di continuità del circuito di protezione, dei collegamenti equipotenziale principali e supplementari e del conduttore di terra
- 2 Prova di intervento e verifica del funzionamento dei dispositivi di sicurezza e di riserva
- 3 Misura dell'illuminamento medio
- 4 Prove di intervento degli interruttori differenziali
- 5 Misura della resistenza d'isolamento e verifica della protezione per separazione elettrica ($R \geq 500 \text{ k}\Omega$)
- 6 Misura della resistenza di terra ($R_A = 3,52 \Omega$)

- 7 Verifica delle protezioni contro i sovraccarichi⁽²⁾
- 8 Verifica delle protezione contro i cortocircuiti⁽²⁾
- 9 Verifica della protezione contro i contatti indiretti ($R_A \cdot I_a \leq 50 = 3,52 \cdot 1 = 3,52 \leq 50$)
- 10 Misura della caduta di tensione ($\Delta V \leq 4\%$)

Nota ⁽²⁾ Tale verifica è stata eseguita controllando che le condizione indicate nella Norma CEI 64-8 siano soddisfatte per ogni circuito.

L'esito delle prove è positivo.

Strumenti di misura utilizzati:

HT ITALIA MACROTEST HT 203

MULTIMETRO DIGITALE - FINEST F-503

DIGITAL LUX TESTER ELDES - ELD 9010

PINZA MILLIAMPEROMETRICA KYORITSU KEW SNAP4 model 2411

Il sottoscritto Diego Gentili, nato a San Severino Marche (MC) il 09/09/71, con studio in Torino – Via B. De Canal, 63/d, titolo di studio Perito Industriale specializzazione ELETTROTECNICA e iscritto al Collegio dei Periti Industriali delle Province di Alessandria, Asti e Torino al numero **3299**

CERTIFICA

Che gli impianti elettrici a servizio del complesso scolastico E13 di proprietà della Città di Torino, sito in Strada CASTELLO DI MIRAFIORI n°45 – TORINO, realizzati dall'impresa installatrice S.A.M.E.T. s.n.c. - Via Colonna, 20/d - Torino, sono conformi a quanto prescritto dal DPR 547 del 27.04.1955, alla Legge 186 del 01.03.1968, alla legge 46 del 05.03.1990 e relativo regolamento d'attuazione ed alle Norme CEI con particolare riferimento alla Norma CEI 64-8.

DECLINA

ogni responsabilità per sinistri a persone o cose derivanti da vizi occulti o da manomissioni dell'impianto da parte di terzi ovvero carenze di manutenzione o riparazione.

Torino li, 15 dicembre 2003



ELENCO TAVOLE IMPIANTI ELETTRICI COMPLESSO SCOLASTICO E13
Strada Castello di Mirafiori, 45 - TORINO

N°TAVOLA	DESCRIZIONE	SIGLA	NOME FILE	N°FOGLI
526B01	SCHEMA A BLOCCHI DISTRIBUZIONE PRIMARIA		526B01011.dwg	1
526P01	PLANIMETRIA IMPIANTI LUCE, F.M. E SPECIALI PIANO INTERRATO		526P01011.dwg	1
526P02	PLANIMETRIA IMPIANTI LUCE, F.M. E SPECIALI PIANO RIALZATO		526P02011.dwg	1
526P03	PLANIMETRIA IMPIANTI LUCE, F.M. E SPECIALI PIANO PRIMO		526P03011.dwg	1
526P04	PLANIMETRIA IMPIANTI LUCE, F.M. E SPECIALI PIANO SECONDO		526P04011.dwg	1
526P0501	PLANIMETRIA IMPIANTI SPECIALI PIANO SECONDO LATO SX		526P05010.dwg	1
526P0502	PLANIMETRIA IMPIANTI SPECIALI PIANO SECONDO LATO DX		526P05020.dwg	1
526P0503	PLANIMETRIA IMPIANTI SPECIALI PIANO PRIMO LATO SX		526P05030.dwg	1
526P0504	PLANIMETRIA IMPIANTI SPECIALI PIANO PRIMO LATO DX		526P05040.dwg	1
526P0505	PLANIMETRIA IMPIANTI SPECIALI PIANO RIALZATO LATO SX		526P05050.dwg	1
526P0506	PLANIMETRIA IMPIANTI SPECIALI PIANO RIALZATO LATO DX		526P05060.dwg	1
526P0507	PLANIMETRIA IMPIANTI SPECIALI PIANO INTERRATO LATO SX		526P05070.dwg	1
526P0508	PLANIMETRIA IMPIANTI SPECIALI PIANO INTERRATO LATO DX		526P05080.dwg	1
526P06	SCHEMA IMPIANTO DI TERRA		526P06011.dwg	1
526P07	PLANIMETRIA DISTRIBUZIONE PRIMARIA PIANO INTERRATO/VESPAIO		526P07011.dwg	1
526SQL1	QUADRO DI LOCALE	QL1	526SQL11.dwg	2
526SQS	QUADRO CORRIDOI/SCALE	QS	526SQS1.dwg	3
526SQIS	QUADRO IMPIANTI SPECIALI	QIS	526SQIS1.dwg	2
ASILO NIDO				
526SQ2A	QUADRO GENERALE	QG	526SQ2A11.dwg	3
526SQ3A1	QUADRO PIANO SEMINTERRATO	QPS	526SQ3A11.dwg	2
526SQ5A1	QUADRO PIANO RIALZATO	QPR	526SQ5A11.dwg	2
SCUOLA MATERNA				
526SQ2B	QUADRO GENERALE	QG	526SQ2B11.dwg	3
526SQ3B2	QUADRO PIANO PRIMO	QP1	526SQ3B21.dwg	2
SCUOLA ELEMENTARE				
526SQ2C	QUADRO GENERALE	QG	526SQ2C11.dwg	4
526SQ3C1	QUADRO INGRESSO	QPR1	526SQ3C11.dwg	2
526SQ3C2	QUADRO PIANO RIALZATO LATO SX	QPR2	526SQ3C21.dwg	2
526SQ3C3	QUADRO PIANO RIALZATO LATO DX	QPR3	526SQ3C31.dwg	2
526SQ3C4	QUADRO PIANO PRIMO LATO SX	QP11	526SQ3C41.dwg	2
526SQ3C5	QUADRO PIANO PRIMO LATO DX	QP12	526SQ3C51.dwg	2
526SQ3C6	QUADRO PIANO SECONDO LATO SX	QP21	526SQ3C61.dwg	2
526SQ3C7	QUADRO PIANO SECONDO LATO DX	QP22	526SQ3C71.dwg	2
526SQ3C8	QUADRO PIANO INTERRATO LATO SX	QPS1	526SQ3C81.dwg	2
526SQ3C9	QUADRO PIANO INTERRATO LATO DX	QPS2	526SQ3C91.dwg	2
526SQ5C1	QUADRO PALESTRA	QPAC1	526SQ5C11.dwg	2
526SQISC1	QUADRO IMPIANTI SPECIALI	QISC	526SQISC1.dwg	3
SCUOLA MEDIA				
526SQ2D	QUADRO GENERALE	QG	526SQ2D11.dwg	4
526SQ3D2	QUADRO PIANO RIALZATO LATO SX	QPR2	526SQ3D21.dwg	2
526SQ3D3	QUADRO PIANO RIALZATO LATO DX	QPR3	526SQ3D31.dwg	2
526SQ3D4	QUADRO PIANO PRIMO LATO SX	QP11	526SQ3D41.dwg	2
526SQ3D5	QUADRO PIANO PRIMO LATO DX	QP12	526SQ3D51.dwg	2
526SQ3D6	QUADRO PIANO SECONDO LATO SX	QP21	526SQ3D61.dwg	2
526SQ3D7	QUADRO PIANO SECONDO LATO DX	QP22	526SQ3D71.dwg	2
526SQISD1	QUADRO IMPIANTI SPECIALI	QISD	526SQISD1.dwg	3

